

Grandi consensi per i giovani musicisti della scuola media “Pianciani-Manzoni”

L'orchestra della scuola media “Pianciani-Manzoni” nei giorni scorsi, 4-5-6 maggio, si è esibita in due Rassegne Musicali Nazionali: la 3° Rassegna Nazionale “Suoni e pensieri” svoltasi presso l'Istituto Comprensivo di Contursi Terme e la XX edizione della Rassegna Nazionale Piano di Sorrento, organizzata dalla scuola media “Amalfi-Massa”.

I due eventi hanno visto i giovani musicisti di Spoleto confrontarsi con orchestre provenienti da scuole medie di tutto il territorio nazionale. Il 4 maggio nelle suggestive sale di Villa Fondi e nell'Auditorium della scuola polo “Amalfi-Massa” i ragazzi del corso D, della scuola media “Pianciani-Manzoni”, si sono esibiti tra gli applausi dei presenti che hanno premiato l'impegno e il proficuo lavoro fatto da tutti, insegnanti e allievi, che con dedizione e senso di responsabilità hanno preparato l'esibizione campana.

Alla Ventesima Rassegna Nazionale delle Scuole Secondarie di primo grado a Indirizzo Musicale, migliaia di ragazzi si sono riuniti in nome della musica: quella che si esegue con gioia, per il puro piacere di farla, senza secondi fini e quindi senza alcun compromesso. E' la musica più bella e i giovani musicisti spoletini hanno realizzato una performance che ha avuto il sapore di una grande festa. I ragazzi hanno avuto l'occasione di mettere in mostra il lavoro svolto durante l'anno scolastico ma, soprattutto, hanno dato prova della loro crescita, sia sotto il profilo tecnico che espressivo: il senso ritmico e melodico ha pervaso le esecuzioni, create dal professore Massimo Aquilani, su testi poetici realizzati dai ragazzi delle scuole primarie di Spoleto, coinvolte dai Docenti di musica della scuola media “Pianciani-Manzoni” in un progetto di continuità, che verrà rappresentato per la prima volta a Spoleto, in occasione del “Concertando 2009” che si terrà presso il plesso della scuola media Pianciani il 10 giugno alle ore 9.00. I giovani musicisti della Pianciani, durante le loro esibizioni, hanno trasmesso agli ascoltatori, esperti e meno esperti, tutto il lavoro che si nasconde dietro il “fare musica” a scuola, dell'impegno costante e appassionato dei Docenti, nel far nascere nei giovani il rapporto felice e stimolante con i suoni, con la pratica strumentale, col gusto e soprattutto con il senso collettivo che la musica porta con sé.

L'entusiasmo che ha caratterizzato l'esibizione alle due Rassegne, va a confermare quanto siano fondamentali iniziative di confronto nella pratica musicale delle scuole di ogni ordine e grado, riconoscendo la particolare valenza educativa e formativa che queste esibizioni hanno. Il far musica contribuisce alla crescita armoniosa della persona non solo perché in tal modo la dimensione sonora non rimane estranea al quadro culturale che nella crescita va a determinarsi, ma anche perché la pratica musicale, attraverso una più piena utilizzazione delle varie capacità della mente umana, favorisce l'apprendimento di tutte le discipline. Si tratta d'iniziativa con le quali la scuola può usufruire di un ragionato momento di visibilità sul territorio e può così far percepire alla società l'importanza delle attività musicali che essa realizza nel corso dell'anno scolastico. È evidente che queste attività non si risolvono nell'occasione straordinaria dell'esibizione programmata per la rassegna, ma trovano in essa il punto di approdo di ordinari percorsi di apprendimento caratterizzati sia da sviluppo continuo, sia da stabile sedimentazione nel curriculum e di conseguenza, nella crescita personale di tutti gli allievi.